VareseNews

Furti nelle aziende del nord-Italia, sgominata banda di ladri

Pubblicato: Venerdì 10 Febbraio 2012



Adesso fanno gola anche le materie plastiche e nelle aziende del nord-est, ma anche nel milanese e in provincia di Varese, non mancavano proprietari di aziende che lamentavano la sparizione di interi rimorchi di materiale, pronto all'uso e che invece evaporava nella notte. A realizzare questi furti, del valore di centinaia di migliaia di euro, era un'organizzazione che aveva la sua mente a Busto Arsizio e il braccio operativo ovunque vi fosse, in tutto il nord, un'azienda di materie plastiche. Il materiale rubato veniva poi ricettato in altre aziende di materie plastiche della Campania e del Lazio.

I Carabinieri di Varese, in collaborazione con le varie compagnie dei territori interessati, hanno messo a



segno un'operazione che ha fruttato in tutto 14

arresti dei quali 5 in flagranza di reato e 9 inesecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare eseguita ieri, giovedì. Altre persone risultano indagate e denunciate per aver in qualche modo aiutato la banda a compiere i furti. Il capo risulta essere il bustocco Maurizio Tovaglieri che dalla sua abitazione e grazie ad una fitta rete di finacheggiatori, organizzava i colpi reclutando, volta per volta, le persone necessarie. Con lui sono finiti in carcere Luigi Pisoni, Gianfranco Carugo, Roberto Priore, Corrado Cherobin e Dario Cherobin, Diego Della Rosa, Guseppe Pitingolo e Luca Amici. Per loro l'accusa è associazione per delinquere finalizzata alla consumazione di furti in aziende, specializzate nella lavorazione di materie prime industriali. Corrado Cherobin e suo figlio Dario avevano il ruolo dei ricettatori e sono stati fermati in aeroporto prima di imbarcarsi su un aereo per la Romania, dove dovevano concludere un affare per la loro azienda. Roberto Priore, invece, si è reso protagonista nel giugno dell'anno scorso di uno spettacolare inseguimento in autostrada quando cercò, con un tir rubato e carico di materie plastiche, anche di investire un carabiniere che gli intimava l'alt.



L'operazione, coordinata dal sostituto procuratore **Mirko Monti della Procura di Busto Arsizio**, hapermesso di recuperare merce stoccata per un valore di circa 500 mila euro ma sono moltissimi i furti ricostruiti dai carabinieri di Varese. Si segnala il furto di oltre **935 kg di barrette e fili per saldature in lega d'argento**, per un valore complessivo di oltre 122.000 euro, sottratti alla ditta "Stella srl" di Albizzate il 6 gennaio 2011; il furto di **lamierati e tubi in acciaio inox** per un valore complessivo di circa 10.000,00 euro, sottratti alla ditta "Sofinter" di Fagnano Olona il 6 aprile 2011, servendosi di **autofurgone Nissan** rubato la stessa notte dal parcheggio della stessa ditta; il furto di circa 70.000 kg di granuli di PVC in sacchetti per un valore di circa 75.000,00 euro, sottratti ai danni di una ditta individuale di Buscate (MI) il 3 maggio 2011 servendosi di un **camion Iveco, rubato** a Goito (MN) il 10 marzo 2011 e riportante targhe clonate; il furto di un semirimorchio ai danni di ditta di Arsago Seprio, avvenuto il 3 maggio 2011;il furto di un semirimorchio ai danni di un ditta di Brenna (CO), avvenuto in data 25 aprile 2011. Questi gli episodi nella zona di Varese ma altri sono stati eseguiti a Bassano del Grappa, Rozzano, Colognola ai Colli (Vr), Trezze sul Brenta (Vi), Tornìbole Casaglia (Bs).

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it